

LEGGE REGIONALE 29 marzo 2013, n. 2

Disposizioni in materia finanziaria e tributaria. Modifiche alle leggi regionali n. 21 del 2012, n. 15 del 2012 e n. 13 del 2007.

La presente legge è composta di 5 articoli e prevede interventi ‘tecnici’ di modifica a precedenti leggi regionali.

L'**articolo 1** introduce la norma finanziaria che consente di adeguare e rendere compatibile con l'ultima legge di bilancio della Regione le norme di incentivazione a favore delle unioni e delle fusioni di Comuni previste nella legge regionale sul riordino territoriale (Legge regionale n. 21/2012). Le modifiche confermano le decisioni circa l'allocazione delle risorse finanziarie destinate alle unioni dei Comuni, e, solo per il periodo transitorio 2013, anche alle Comunità montane in via di trasformazione in unioni.

L'**articolo 2** stabilisce lo slittamento al primo gennaio 2014 dell'Iresa, la nuova imposta per l'inquinamento acustico prodotto dagli aerei, inizialmente introdotta dalla legge regionale n. 15/2012 con decorrenza dal primo aprile 2013. Lo slittamento di data è stato deciso al fine di evitare applicazioni difformi dell'imposta tra regioni. Infatti, alcune regioni confinanti, come il Veneto e la Toscana, hanno sospeso o non applicato per l'anno 2013 tale imposta, in linea con quanto indicato dal ministero dell'Economia e delle Finanze alla Conferenza Unificata.

L'**articolo 3** al fine di razionalizzare e semplificare le procedure di gestione e riscossione della tassa automobilistica regionale, modifica la legge regionale n. 13 del 2007, facendo venire meno il vincolo temporale in scadenza alla fine di quest'anno per lo svolgimento di attività di riscossione delle tasse automobilistiche da parte dell'Aci. In questo modo viene assicurata la continuità del servizio, già affidato all'Aci, pur contenendo gli oneri finanziari legati allo sviluppo del software gestionale del database e delle relative risorse tecnologiche di appoggio e del personale da formare.

L'**articolo 4**, infine, prevede uno stanziamento di cento mila euro per interventi di lotta alle zanzare e di prevenzione del fenomeno di infestazione di questi insetti nelle località turistiche costiere inserite nell'area del Delta del Po nelle province di Ferrara e Ravenna, così come definiti dalla legge

regionale n. 15 del 1991. Sono previsti interventi integrati di controllo e trattamento, prevalentemente rivolti contro le larve di zanzara, e pertanto preventivi e con metodiche a basso impatto.